

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Alice Bel Colle
Provincia di Alessandria**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Premesse

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.Lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la DUP. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2022 del 27.06.2022):

Quinquennio Giugno 2022 – Giugno 2027

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):

Triennio 2023/2025

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

MARTINO Gianfranco – Sindaco
GASTI Massimo – Vice Sindaco
ROFFREDO Alessandro Domenico – Consigliere
BOIDO Paola Nadia – Consigliere
ROLANDO Giovanni Piero - Consigliere
NOVELLI Francesco Michele - Consigliere
BRUSCO Carlotta – Consigliere
LEVO Giovanna – Consigliere
OTTONELLO Franco Simone – Consigliere
RICAGNO Stefano – Consigliere
BOIDO Micaela – Consigliere

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

MARTINO Gianfranco – Sindaco

GASTI Massimo - Vice Sindaco

ROFFREDO Alessandro Domenico

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

I Comuni provvedono all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti : dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Con riferimento alla propria organizzazione e modalità di gestione dei servizio pubblici, il Comune di Alice Bel colle esercita :

- I servizi di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento rifiuti viene gestito dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese con sede in Novi Ligure, i rifiuti vengono conferiti alla SRT Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei Rifiuti con sede in Novi Ligure e la raccolta viene effettuata dalla Società partecipata ECONET con sede in Acqui Terme. Il progetto di raccolta porta a porta con tariffa puntuale avviato nel 2019 con ottimi risultati, deve comunque essere tenuto sotto controllo sia dal punto di vista dell'attività informativa che nell'affinamento delle tariffe.

- Il servizio idrico integrato è l'ambito ottimale alessandrino ATO 6 e il gestore affidatario per tale servizio è la società AMAG s.p.a. con sede in Alessandria, precedentemente, per quanto riguarda l'acquedotto, veniva svolto in concessione dalla Società Acque Potabili con sede in Torino ed il servizio di fognatura fino al 2015 è stato svolto direttamente dal Comune;

- Il Canile mediante convenzione con il Comune di Acqui Terme.

- Lo Scuola Bus in convenzione con il Comune di Ricaldone.

- Il servizio di Polizia Locale tramite convenzione con il Comune di Acqui Terme.

Esercita in forma diretta :

- Il peso pubblico

- La pulizia delle strade e la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale

- La cultura e lo sport (biblioteca, archivi , impianti sportivi)

- Il turismo

- La gestione verde pubblico

- I servizi informativi (urp, albo pretorio)

- I servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare;

- Le attività cimiteriali.

Il servizio di illuminazione votiva è affidato in concessione.

Il servizio del Micronido "Primi Passi in Collina" è dato in affidamento ad una cooperativa sociale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.10.2018 che integralmente si richiama, questo Comune, effettuate le dovute valutazioni di efficienza e di economicità, ha deliberato il recesso dall'Unione dei Comuni " Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese".

A seguito del recesso è venuto meno lo svolgimento in forma associata delle seguenti funzioni : polizia municipale e polizia amministrativa, protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, catasto ad eccezione delle funzioni mantenute dallo Stato dalla normativa vigente, le funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel prossimo periodo verrà valutata la possibilità di individuare nuove forme di collaborazione con Comuni del territorio consone alle effettive necessità ed esigenze.

Il Comune di Alice Bel Colle adempie al disposto dell'art. 14. Comma 31-ter, del decreto Legge n.78/2010, esercitando in forma associata le seguenti funzioni fondamentali come definite dal comma 27 del medesimo articolo :

- mediante convenzione con l'Unione Montana "Suol d' Aleramo, il Comune di Acqui Terme ed i Comuni dell'Acquese la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione.

- mediante convenzione con Unione Montana "Suol D'Aleramo" viene svolto il servizio CED per l'elaborazione degli stipendi e dichiarazione IVA.

- mediante convenzione con il Comune di Acqui Terme viene svolto il servizio di Polizia Locale.

L'Amministrazione Comunale sta attentamente valutando gli aspetti di efficienza e di economia di organizzazione dei servizi per decidere la forma di gestione associata di altri servizi.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Ente è il seguente :

Organismi strumentali : Non presenti

Enti strumentali controllati : Non presenti

Enti strumentali partecipati :

- CSR Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
- Autorità d'Ambito Ottimale n.6 Alessandrino
- I.S.R.A.L. Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria
- ALEXALA
- Consorzio CEV
- C.A.R.S.U.

Società controllate : Non presente

Società partecipate :

- ECONET s.r.l. (0,97%)
- GAL " Borba. Le valli Aleramiche dell'Alto Monferrato" s.c.r.l. (0,87%)
- S.R.T. spa (0,40%)

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

In osservanza a quanto previsto dagli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. l'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2022, alla ricognizione di tutte le partecipazioni del Comune di Alice Bel Colle alla data del 31.12.2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2022 in data 19.12.2022.

Dall'esito di tale ricognizione è emerso che il Comune di Alice Bel Colle non detiene la totalità del capitale sociale di alcuna società, limitandosi alla titolarità di minime quote di partecipazione in alcune società. L'Ente ha ritenuto di mantenere l'adesione a tutte le società attualmente partecipate, indispensabili per il miglior conseguimento dei fini istituzionali, senza la necessità di adottare misure di razionalizzazione.

Il Comune di Alice Bel Colle non essendo tenuto all'approvazione del bilancio consolidato quanto previsto dell'art. 233-bis comma 3 del TUEL come modificato dall'art. 1 comma 831 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30.12.2018 n. 145), ha esercitato l'opzione di non predisporre per l'esercizio 2020 e seguenti il bilancio consolidato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 06.04.2021.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale è importante citare le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppure sinteticamente, lo scenario economico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus.

Nel marzo del 2020, la pandemia Covid 19 si diffuse rapidamente anche in tutto il Piemonte, determinando forti ripercussioni sull'attività economica, anche se con andamenti differenziati tra i settori.

Nel primo trimestre 2021 l'economia italiana ha segnato un lievissimo recupero con un risultato migliore di quello registrato dalle grandi economie europee. I primi segnali di stabilizzazione dell'economia riflettono soprattutto il recupero nel settore manifatturiero. Nel terziario, diversamente, l'attività ha pienamente recuperato in alcuni comparti ma in altri, in particolare alberghi e pubblici il fatturato resta ancora lontano dal livello precedente l'emergenza sanitaria..

Le recenti previsioni ISTAT stimano che una robusta ripresa dell'attività, dei consumi e degli investimenti spinti anche dall'avvio del PNRR

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche, questa amministrazione si riserva di adottarlo, se necessario, nei tempi di legge e di evidenziarlo nella nota di aggiornamento al DUPS.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, non coincide linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, (Giugno 2022/Giugno 2027) la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali :

Le politiche tributarie dovranno essere improntate sul contenimento delle tasse e delle tariffe evitando, ove è possibile aumenti a carico dei contribuenti.

ENTRATE

IUC

A decorrere dal 1[^] gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 738 della Legge di bilancio 2020, (Legge 27 dicembre 2019, n.160) l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (che viene completamente riscritta nei commi da 739 a 783) e della TASI che viene abrogata. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Per adempiere a quanto prescritto dalla normativa vigente l'Ente si è dotato di un nuovo regolamento per la disciplina dell'IMU, approvato dal Consiglio Comunale in data 30.07.2020, con deliberazione n. 22/2020.

Il Consiglio Comunale con deliberazione del 27.04.2022 ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani.

Le aliquote, indennità, tariffe ed altre fattispecie impositive per l'anno 2022 sono state confermate nella stessa entità definita per l'anno precedente e si prevede di assicurare anche per l'anno 2023 il mantenimento

Si riportano le tariffe e le aliquote vigenti delle imposte e tasse comunali

FATTISPECIE	
I.M.U.	0,60% detrazione abitazione principale € 200,00
Abitazione principale e n. 3 pertinenze (solo categorie catastali A1 – A8 – A9 oltre a pertinenze C2, C6, C7 – massimo un'unità per singola categoria)	1,04%
Altri Fabbricati — aree fabbricabili	0,97%
terreni (esclusi quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli)	
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	0,10%
Immobili categoria catastale D2	0,86%
Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per gli interventi turistico ricettivi	17,31 €/mc
Oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria per gli insediamenti residenziali	€ 22,60 €/mc aree interne alla perimetrazione € 28,34 €/mc

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Addizionale comunale I.R.P.E.F.		0,50%					
SCUOLA BUS	€ 30,00 mensili per ogni bambino trasportato						
Pesa Pubblica	€ 2,00 ogni pesata						
Mensa scolastica	Partecipazione nel costo del singolo buono pasto pari a € 1,00/pasto scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Cassine e Acqui Terme						
MICRONIDO	ORARI	Fascia Reddito **	Part time breve 8-12.30 o 12.00-16.30 (con somminis tr. pasto)	Part time lungo 8.00-14.00	Full time 8-16.30	Part time breve 13.00 – 16.30	Ulteriori estensioni da concordare sulla base degli iscritti
	TARIFFE*						
	Non residenti e non convenzionati	Unica	228	238	270	180	-
	Residenti, Convenzionati** * e Figli di lavoratori secondo la fascia di reddito	A	228	238	270	180	-
		B	198	225	255	168	-
Fasce di reddito con indicatore di reddito ISEE							
		FASCIA	MINIMO	MASSIMO			
		A	Oltre euro 40.001,00	-			
		B	Euro 0,00	Euro 40.000,00			
TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI	SERVIZIO CIMITERIALE			RESIDENTI AL MOMENTO DEL DECESSO	NON RESIDENTI AL MOMENTO DEL DECESSO		
	INGRESSO SALMA /RESTI MORTALI/CENERI			30,00 €	50,00 €		
				30,00 €	30,00 €		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

	USCITA SALMA/RESTI MORTALI/CENERI			
	INUMAZIONE IN FOSSA EFFETTUATA DAL PERSONALE COMUNALE (*)	200,00 €	350,00 €	
	ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE E RACCOLTA RESTI MORTALI (CASSETTINA COMPRESA)EFFETTUATE DAL PERSONALE COMUNALE	50,00 €	50,00 €	
	COLLOCAMENTO CIPPI O CROCI	50,00 €	50,00 €	
	DEPOSITO PROVVISORIO IN LOCULO DEL COMUNE (ART. 41 Reg. Comunale P.M.)	60,00 € A trimestre	90,00 € A trimestre	
	DISPERSIONE DELLE CENERI	100,00 €	200,00 €	
	CONTRIBUTO FORFETARIO PER USO ACQUA PER LAVORI ESEGUITI NEL CIMITERO	100,00 € al mese oppure 5€ al giorno a decorrere alla data di autorizzazione		
	(*) da aggiungere ai diritti di ingresso			
	COSTO CONCESSIONE DEI LOCULI (**)			
	PREZZI VECCHIO LUCULARIO		PREZZI NUOVO LOCULARIO	
		TARIFFA		TARIFFA
	1° e 4° fila	1.200,00 €	2° e 3° fila	1.800,00 €
	2° e 3° fila	1.400,00 €	1 e 4° fila	1.600,00 €
	Ossari	52,00 €	5° fila	1.500,00 €
	(**) PER I NON RESIDENTI MAGGIORAZIONE DEL 20% (ART. 53 REG.)			
Diritto fisso di separazione	Euro 16,00 importo del diritto fisso di cui al punto 11-bis della tabella D) allegata alla legge 8.06.1962, n. 604 previsto per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

	all'ufficiale dello stato civile	
Rimborso spese celebrazione matrimoni civile	€ 50,00 a carico dei nubendi € 150,00 nel caso di nubendi entrambi non residenti	
Ricerca storica (anagrafica/stato civile)	€ 10,00 per ogni atto oggetto di ricerca, indipendentemente dal risultato positivo della ricerca	
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA RELATIVI AD UN NUMERO DI MAPPALI PARI O INFERIORE A 5		<u>€ 25,00</u>
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA RELATIVI AD UN NUMERO DI MAPPALI SUPERIORE A 5		<u>€ 50,00</u>
AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ART. 7 DEL D.L. 23/1/1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 25.3.1982, N. 94;		<u>€ 50,00</u>
SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITA' (AD ESCLUSIONE DI QUELLE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE)		<u>€ 100,00</u>
S.C.I.A. COLLEGATE AD AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE EX D.LGS 42/2004 (AD ESCLUSIONE DI QUELLE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE)		<u>€ 150,00</u>
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA		<u>€ 50,00</u>
PERMESSI DI COSTRUIRE ONEROSI		<u>€ 150,00</u>
C.I.L.A./ S.C.I.A./ PERMESSI DI COSTRUIRE CHE PREVEDONO LA		<u>€ 516,00</u>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

REALIZZAZIONE DI PISCINE	
PERMESSI DI COSTRUIRE NON ONEROSI	<u>€ 180,00</u>
PERMESSI DI COSTRUIRE/C.I.L.A../S.C.I.A. IN SANATORIA EX ART. 36 D.P.R. 380/2001	<u>€ 150,00</u>
CERTIFICATI DI ABITABILITA' E USABILITA' - CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA ANCHE AUTOCERTIFICATI	<u>€ 50,00</u>
AUTORIZZAZIONI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA DI PRIVATI DI CUI ALL'ART. 30 DELLA LEGGE 5.8.1978 N. 457	<u>€ 50,00</u>
AUTORIZZAZIONI PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE DI CUI ALL'ART. 28 DELLA LEGGE URBANISTICA 17.8.1942 N. 1150	<u>€ 516,00</u>
AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO	<u>€ 50,00</u>
RICHIESTA IDONEITA' ALLOGGIATIVA	<u>€ 30,00</u>
SCIA COMMERCIALE	€ 100,00
ACCESSO DOCUMENTAZIONE URBANISTICA RICHIEDENTE ATTIVITA' DI RICERCA DOCUMENTALE (FINO A 3 ANNI ANTECEDENTI)	€ 30,00
ACCESSO DOCUMENTAZIONE URBANISTICA RICHIEDENTE ATTIVITA' DI RICERCA DOCUMENTALE (OLTRE 3 ANNI ANTECEDENTI)	€ 60,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'articolo 1, commi 816-847, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha riformato la normativa riguardante TOSAP, COSAP, ICP e DPA, CIMP, Canone per l'occupazione delle strade, riunificandole in una sola forma di prelievo fiscale istituendo il Canone Unico Patrimoniale.

Il Consiglio Comunale con deliberazione del 03.05.2021 n. 11 ha approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. La Giunta Comunale con propria deliberazione n. 25/2021 del 14.05.2021 ha approvato le relative tariffe.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione si è impegnata e si impegnerà nella ricerca di fonti di finanziamento esterne da parte di organismi statali, regionali o locali e su ogni possibilità di finanziamento che si aprirà nella forma di bando pubblico oltre ad un attento utilizzo delle proprie risorse Comunali.

A tal fine sono state ottenute o verranno inoltrate :

- domanda al Ministero dell'Interno ai sensi della Legge di Bilancio 160/2019 per l'anno 2023 riguardante:
 - la progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di completamento interventi di messa in sicurezza, consolidamento e sistemazione idrogeologica del Medrio, Campolungo e del promontorio Belvedere; CUP E57J21000030001 (contributo concesso)
 - la progettazione definitiva e esecutiva per interventi di messa in sicurezza delle strade comunali Frassetto, vecchia per Acqui, Gattera e altre; CUP E59J21000010001
 - la progettazione definitiva e esecutiva per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria all'edificio comunale, del Micronido, della Scuola del Territorio e altri edifici CUP E51J21000000001;
 - la progettazione di messa in sicurezza e sistemazione idrogeologica del Rio Campolungo, e della strada denominata "Campolungo-Venturina " e delle aree pertinenziali e della Strada Comunale Vecchia per Acqui;
- domanda di contributo al Ministero dell'Interno in conto capitale € 400.000,00 per :
 - interventi di completamento di messa in sicurezza, consolidamento e sistemazione idrogeologica del Medrio, Campolungo e del promontorio Belvedere di cui questo comune sta già beneficiando del contributo per la progettazione;
- contributi concessi dalla Regione Piemonte di € 0.000,00 per la sistemazione idrogeologica e regimentazione acque meteoriche promontorio Belvedere sul lato Via Balbi Porta contributo concesso per € 60.000,00 CUP E55H21000110005; e di € 50.000,00 per il consolidamento sottoscarpa e messa in sicurezza strada Campolungo CUP E57H21000290005;
- E' stato concesso dal Ministero dell'Interno un contributo in conto capitale di € 539.820,00, per la messa in sicurezza del bacino idrografico del Rio Medrio a difesa delle aree abitate identificate a rischio molto elevato dell'abitato di Borgo Vallerana, lavori in corso di completamento, CUP E52J18000010001, intervento per il quale nel corso del 2020 è stato concesso il contributo per la progettazione pari ad € 55.000,00 oltre al cofinanziamento comunale di € 5.180,00

Dalla Regione Piemonte sono stati inoltre concessi i seguenti contributi :

- Contributo per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese – patrimonio materiale e immateriali riserve della biosfera, geo parchi e città creative con la realizzazione di un museo di arte contemporanea (POR FESR 2014-2020, Asse V – Azione V.6c7.1). Questo progetto è stato presentato in collaborazione con il Comune di Ricaldone. L'importo complessivo dell'opera è di €

500.000,00 di cui € 367.840,00 coperto da contributo regionale ed € 66.080,00 a carico di ciascun Comune. CUP E47E20000020006 lavori in corso di realizzazione;

In attuazione all' art. 1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n.160 è stato assegnato un contributo di € 50.000,00 per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile e che per l'anno 2022. (Lavori affidati ed corso di esecuzione). I lavori consistono in interventi di installazione nuovo impianto fotovoltaico su immobile di civica proprietà e relamping illuminazione pubblica, CPU E54H22000800006.

Sempre in attuazione all' art. 1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n.160 è stato assegnato un contributo di € 50.000,00 per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile e anche per gli anni 2023 - 2024. Per l'anno 2023 i lavori consisteranno in manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del patrimonio comunale CUP E54J22001040006 PNRR M2C4-2.2-A mentre per l'anno 2024 i lavori consisteranno in manutenzione straordinaria e messa in sicurezza patrimonio comunale CUP E55F22001450006 PNRR M2C4-2.2B.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 20 gennaio 2023 sono stati assegnati € 83.790,52 per il potenziamento di investimenti per la realizzazione di messa in sicurezza di strade, edifici pubblici, e patrimonio comunale. L'Amministrazione comunale sta valutando l'intervento da realizzare.

E' stato concesso un contributo da parte della Regione Piemonte sui fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per pavimentazione e arredo della Piazza Guacchione e riqualificazione del Belvedere annesso alla Piazza per € 500.000,00 CUP E53D21003950006 lavori aggiudicati ed in corso di esecuzione;

Con Decreto del Ministero dell' Interno del 14 gennaio 2022 sono stati assegnati € 5.000,00 ai comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti da utilizzare per investimenti di manutenzione straordinaria delle strade Comunale, dei marciapiedi e dell'arredo urbano nonché di segnaletica stradale verticale ed orizzontale i lavori sono già stati completati ed hanno riguardato segnaletica stradale orizzontale e verticale;

Si parteciperà ai seguenti AVVISI PNRR PA DIGITALE 2026 aventi lo scopo di supportare la transazione digitale della Pubblica Amministrazione :

- Avviso Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali (finanziamento concesso € 47.427,00) CUP E51C22000840006;
- Avviso Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati;
- Avviso Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (finanziamento concesso € 23.147,00) CUP E51F22003610006

Lo sforzo dell'Amministrazione comunale è stato e sarà quello di porre la massima attenzione e cura del patrimonio comunale (immobili, aree e viabilità) e di volgere il suo sguardo alla riqualificazione e valorizzazione delle aree UNESCO con interventi culturali e di promozione territoriale collegati alle colline dei Paesaggi Vitivinicoli. Gli interventi prioritari sono stati e saranno rivolti alla riqualificazione della Piazza Guacchione e del suo promontorio denominato Belvedere, alla realizzazione della pista ciclo-pedonale Alice-Acqui che si prevede di realizzare in collaborazione con il comune contermino. Oltre agli interventi che insieme ad AMAG e Regione

Piemonte prevedono il collettamento delle acque reflue verso il depuratore di Acqui, gestito da AMAG, e l'attingimento della risorsa idrica del così detto "Tubone di Predosa" verso Alice.

Il Comune di Acqui Terme, insieme ad Comune di Alice Bel Colle, ha proceduto alla firma dell'accordi di programma sul termalismo acquese che prevede un contributo a favore del Comune di Acqui Terme per la realizzazione della summenzionata pista ciclabile.

Per altre spese si potrà utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di risetto delle regole della finanza pubblica.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, pur avendo una notevole capacità di indebitamento in quanto ha una percentuale di mutui bassa (inferiore al 5%) l'ente non ha previsto di ricorrere a nuovi indebitamenti per non aggravare ulteriormente sulla spesa corrente, in quanto le somme per la restituzione delle rate dei mutui già contratti negli anni passati risultano cospicue.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali.

Come già sopra esposto, a seguito della delibera di recesso dalla Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, sono venute meno lo funzione svolte in forma associata con l'Unione stessa mentre altre sono svolte in convenzionamento con altri Enti in modo da poter permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione. Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ma esso è negativo in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Resta inteso che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonchè nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamenti, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato di eventuali nuovi fabbisogni

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nella redazione del Programma Triennale del fabbisogno del personale anni 2023/2025 devono innanzitutto richiamarsi

- l'art. 91 c. 1 del D.Lgs. 267/00, in forza del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali devono provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e renderla compatibile con gli obiettivi ed i vincoli di finanza pubblica;
- l'art. 19 comma 8 della legge 448/2001 in forza del quale a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 il quale nel disporre in ordine alla organizzazione e alla disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche, al comma 4bis introdotto dal D.Lgs. 150/2009 prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale debba essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti (leggasi funzionari con P.O.), i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con il presente atto si intende dare puntuale applicazione alle disposizioni di cui sopra coerentemente con le risorse da iscrivere nel bilancio 2023/2025 in corso di predisposizione, tenendo conto che le previsioni del presente atto sono vincolate dalla necessità non rinunciabile di mantenere (se non implementare) il livello qualitativo o quantitativo dei servizi erogati alla collettività. L'esigenza di rispettare di volta in volta i vincoli normativi che si avvicendano non deve infatti far venire meno l'attenzione che si deve porre alla funzione programmatica del personale, al suo significato e alle sue finalità per raggiungere l'obiettivo di una gestione strategica. La programmazione oggetto del presente programma deve poter assicurare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, i fabbisogni, le esigenze organizzative, ponendo altresì le basi per poter fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è da riferirsi esclusivamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione e non si riferisce alle assunzioni di personale a tempo determinato, che non sono programmabili nel triennio e che data la particolare natura del rapporto non si proiettano su esercizi finanziari successivi. Deve innanzitutto affermarsi l'interesse di questa Amministrazione a valorizzare il personale in servizio con le esigue risorse a disposizione, cercando di razionalizzare gli uffici e modernizzando gli stessi con software ed hardware aggiornati e puntando soprattutto sulla formazione interna ed esterna del personale medesimo. Nel Bilancio 2023/2025 sostanzialmente saranno previste politiche di mantenimento e conferma della dotazione organica attualmente vigente assicurando la soddisfazione delle specifiche esigenze manifestate in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane già esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare. Il razionale impiego delle risorse umane è infatti un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e nonostante non sussistano certamente situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e semmai anzi la grave carenza di personale, si ritiene di dover affrontare il momento di transizione cui versa l'Ente operando scelte prudenti che non vadano a variare l'assetto del personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione, anche in ragione dei limiti normativi imposti in tema di spesa del personale. A seguito della decisione assunta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.10.2018 di recesso dall'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese" la definizione del fabbisogno del personale ed il piano triennale di assunzione, resta al momento condizionato dalla procedura di recesso (ancora in corso di definizione) e dalle successive conseguenti decisioni da assumere da parte di questo Comune in materia di svolgimento di funzioni in forma associata. Si evidenzia inoltre che in data 22.06.2021 con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese n. 6/2021 è stato deliberato di prendere atto della volontà di scioglimento dell'Unione stessa. Nel corso dell'anno 2022 è stato definito l'accordo transattivo e si è proceduto a fine anno alla sottoscrizione da parte di tutte le parti dell'accordo.

Per quanto riguarda il settore tecnico si evidenzia la carenza di personale all'interno dell'Ente che determina la necessità non derogabile di avvalimento di personale esterno all'Ente per esigenza di carattere organizzativo e funzionale non risolvibili con altre risorse. Pertanto è intenzione della Amministrazione proseguire l'accordo con il Comune di Acqui Terme con un incarico extra orario all'Arch. Lopo Roberto ed è stata anche presa in considerazione la possibilità di procedere una convenzione dell'architetto sempre con il Comune di Acqui Terme. Alla luce dei numerosi lavori pubblici da eseguire nel corso di questo anno è intenzione di proseguire l'accordo con il Comune di Genova con un incarico extra orario al Geom. Piana Luigi al fine di svolgere di attività lavorativa extra orario presso questo Comune per circa 6 ore settimanali almeno fino al 31.12.2023.

Per il triennio 2023/2025 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, in considerazione di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e/o diversa scelta di gestione dei servizi ovvero qualora si verificassero esigenze tali determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio 2023/2025 prediligendo soluzione che vadano verso una stabilizzazione o una assunzione di

personale a tempo indeterminato e anche di personale a tempo determinato per far fronte al carico aggiuntivo di lavoro legato al PNRR.

Il dipendente di categoria C – Autista e addetto alla manutenzione delle strade e del patrimonio comunale e conduttore di mezzi operativi è stato collocato a riposo in data 31.12.2021. Per la sostituzione di questa figura professionale l'Amministrazione Comunale adotterà la migliore soluzione in base alle esigenze ed alle necessità dell'Ente.

Capacità assunzionali:

Nell'ottica del perseguimento da parte dell'Italia degli obiettivi di contenimento del deficit e del debito pubblico entro i valori fissati in sede europea, la legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) prevedeva vincoli assunzionali in capo ai Comuni al fine di contenere la spesa per il personale. A norma dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 - 2004 secondo l'originaria formulazione della norma -. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”*. Per i Comuni di minori dimensioni (cd. “fuori patto”) la norma poneva due criteri per il contenimento della spesa di personale, stabilendo sia il tetto massimo finanziario (vincolo di spesa), che non doveva superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (in origine era il 2004), sia il limite alle nuove assunzioni (vincolo assunzionale), consentite solo *“nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente”*. Tale ultima espressione è stata successivamente interpretata dalla giurisprudenza contabile nel senso di *“cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della disposizione (comma 562) anche con riferimento a esercizi rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione”* (Corte dei conti, Sezioni riunite, deliberazione n. 52/CONTR/10). La norma di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006 aveva trovato applicazione anche successivamente alle novelle legislative che hanno sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo dell'equilibrio di bilancio, generalizzato per tutti i Comuni, a decorrere dalla legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208). Quest'ultima all'art. 1, comma 762, infatti disponeva l'ultrattività delle *“disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”*, ossia i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti. A differenza della disciplina recata dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006 e applicabile fino al 2019 ai cd. Comuni “fuori patto”, la disciplina applicabile ai Comuni soggetti al patto di stabilità – ora equilibrio di bilancio – era contenuta nell'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014.

Il quadro normativo sopra riassunto risulta oggi superato dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla l. 28 giugno 2019, n. 58 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 853, della l. n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), a norma del quale *“A decorrere alla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione [...]”*.

La nuova disciplina non fa più riferimento ad un ‘limite di spesa’ e cioè all'ammontare della spesa

complessiva per il personale sostenuto dall'ente nel 2008, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali (cfr. Corte conti, Sez. aut. n. 4/SEZAUT/2019/QMIG), ma individua una diversa modalità di governo della spesa corrente per spesa di personale, e cioè una 'facoltà assunzionale' dell'ente calcolata sulla base di un valore di soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Si tratta dunque di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione, con modalità accurate, del FCDE. Sicché, nel momento in cui l'ente procederà a bandire una procedura per l'assunzione di una o più unità di personale a tempo indeterminato occorrerà verificare se sussistano gli spazi assunzionali consentiti dal valore di soglia di spesa come sopra disciplinato.

La nuova normativa – che ha ricevuto attuazione con il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica - segna dunque un cambiamento nelle assunzioni da parte dei Comuni: il D.L. 34/2019 supera la logica – prevista per i Comuni più piccoli (cd. fuori patto) dall'art. 1, comma 562, della l. 296/2006 e, per i Comuni più grandi, dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 – di ancorare le facoltà assunzionali rispettivamente a una percentuale dell'ammontare di spesa complessiva per il personale sostenuto dall'ente nel 2008 e a una percentuale di spesa parametrata a quella relativa al personale cessato nell'anno precedente.

Il decreto attuativo della nuova legge, emanato il 17.03.2020, ha fissato le soglie di virtuosità degli enti, basate sul rapporto fra media delle entrate correnti risultante dagli ultimi tre rendiconti e spesa di personale, dividendo i Comuni in tre categorie: i Comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia medio possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio; i Comuni che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale sbilanciato a sfavore delle prime - superando il valore soglia superiore (cd. valore soglia di rientro della maggiore spesa) - devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del valore soglia superiore; i Comuni mediani come quello istante, che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale compreso fra il valore soglia medio e il valore soglia superiore (o "valore soglia di rientro della maggiore spesa"), secondo la nuova normativa devono mantenere sotto controllo e quindi costante detto rapporto, non potendolo incrementare rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Il superamento della logica del cd. turn over è stato meglio precisato nella circolare interministeriale - emanata congiuntamente da Ministro della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno – esplicitativa della nuova normativa: "il cd. Decreto Crescita (D.L. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over in un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale". La stessa circolare, al fine di non penalizzare i Comuni che prima della entrata in vigore della nuova disciplina hanno legittimamente avviato procedure assunzionali con il previgente regime - anche con riguardo a budget relativi ad anni precedenti -, indica che con riferimento al solo anno 2020, possano esser fatte salve le predette procedure purché siano state effettuate entro il 20 aprile le comunicazioni obbligatorie ex articolo 34-bis della legge n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente. A decorrere dal 2021, i Comuni di cui al comma 3 dell'articolo 6 del decreto attuativo, che, sulla base dei dati 2020, si collocano anche a seguito della maggiore spesa fra le due soglie, assumono – come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo per valutare la propria capacità assunzionale – il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti registrate nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020

Per completezza espositiva, si dà atto che il comune di Alice Bel Colle rientra nella fascia dei comuni virtuosi, così come definiti con D.M. 17.03.2020 come da prospetti di calcolo conservati agli atti dell'Ufficio Finanziario.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

La struttura organizzativa, la dotazione organica e l'organigramma del Comune di Alice Bel Colle approvati con DGC 55/2010 risultano, alla data odierna, essere come di seguito illustrati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		<i>DOTAZIONE ORGANICA</i>
		ORGANIGRAMMA
SEGRETARIO COMUNALE	<p>SERVIZIO SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE, INNOVAZIONE E SVILUPPO; SERVIZIO ORGANI ISTITUZIONALI; SERVIZIO CONTRATTI;</p> <p>SERVIZIO PERSONALE; UFFICIO LEGALE; UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI; UFFICIO DEL VICESEGRETARIO</p>	<p>SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>DOMENICO MASSACANE - Segretario Comunale reggente -</p>
	<p>SERVIZIO SEGRETERIA, ARCHIVIO E PROTOCOLLO; SERVIZIO U.R.P.; SERVIZIO PROVVEDITORATO; SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA, STATISTICO; SERVIZIO COMMERCIALE;</p>	<p>n. 1 "Istruttore Direttivo Amm.vo" – Cat. D tempo pieno</p> <p>CHIOLA PAOLA</p> <p>P.E. D4 (Accesso da D1) con rapporto di lavoro a tempo pieno. Titolare di incarico P.O.</p> <p>(Decreto Sindacale n. 03/2022 del 14.06.2022)</p>
	<p>SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO; SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZIO FISCALE; SERVIZIO SCOLASTICO;</p> <p style="text-align: center;">SERVIZI SOCIALI;</p> <p>SERVIZIO SPORTIVO - TURISTICO; SERVIZIO CIMITERIALE;</p>	<p>n. 1 "Istruttore Direttivo Contabile" – Cat. D tempo pieno</p> <p>MARTINO DANIELA</p> <p>P.E. D2 (Accesso da D1) con rapporto di lavoro a tempo pieno</p> <p>Titolare di incarico P.O.</p> <p>(Decreto Sindacale n. 02/2022 del 14.06.2022)</p>
	<p>SERVIZIO UFFICIO TECNICO; SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA;</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE TERRITORIO;</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE;</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE; SERVIZIO IDRICO;</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI;</p>	<p>Posto attualmente vacante</p>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

<p>SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALESERVIZIO VIABILITÀ E CIRCOLAZIONE STRADALE; SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI; SERVIZIO MANUTENZIONE E GESTIONE VERDE PUBBLICO, ARREDO URBANO; SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO; UFFICIO NOTIFICHE.</p>	<p>n. 1 “Agente di Polizia Municipale, autista scuolabus, manutentore strade, aree verdi mobili ed immobili, conduttore mezzi operativi (agricoli – spazzamento strade – sgombero neve).”– Cat. C Tempo pieno</p>
	<p>Posto attualmente vacante</p>
	<p>n. 1 “Operaio specializzato netturbino, manutentore strade, aree verdi e cimiteri, autista scuolabus, conduttore mezzi operativi (agricoli – spazzamento strade – sgombero neve), messo notificatore” – Cat. B Tempo pieno</p>
	<p>SANSOTTA CARMELO</p> <p>P.E. B3 (Accesso da B1) con rapporto di lavoro a tempo pieno</p>

L’ufficio di Segreteria comunale, a seguito della nota carenza del personale, è assicurato mediante “reggenza provvisoria a scavalco” dal Segretario Comunale della Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Sant’Olcese e Mignanego.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Come nei precedenti documenti di programmazione nel corso di questi anni, pur nel rispetto di una attenta politica alle risorse economiche dell'Ente è stato possibile attivare e sono in programma per il prossimo triennio numerose opere pubbliche. Questo è stato possibile sfruttando ogni possibilità di finanziamento esterno con la partecipazione ai bandi pubblici negli ambiti più disparati, e l'ottenimento dei contributi che come anzidetto hanno permesso di incrementare notevolmente la realizzazione di investimenti per opere pubbliche e di avviare i seguenti progetti o interventi che di seguito si riportano.

Progettazioni e/o Lavori in Corso:

- Messa in sicurezza del bacino idrografico del Rio Medrio e difesa delle area abitate di Borgo Vallerana e della strada antica per Acqui mediante finanziamento da parte del Ministero dell'Interno € 539.820,00 CUP E52J18000010001. Lavoro per il quale nel corso del 2020 è stato concesso il contributo per la progettazione pari ad € 55.000,00 oltre al cofinanziamento comunale di € 5.180,00;
- Interventi di POR FESR 2014-2020, Asse V – Azione V.6c.7.1, per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese – patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative, per realizzazione delle sedi del museo di arte contemporanea "MUST" (Museo del territorio dei Comuni di Alice Bel Colle e Ricaldone). L'importo complessivo dell'opera è di € 500.000,00 di cui € 367.840,00 coperto da contributo regionale ed € 66.080,00 a carico di ciascun Comune. - CUP E47E20000020006;
- Progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di completamento interventi di messa in sicurezza, consolidamento e sistemazione idrogeologica del Medrio, Campolungo e del promontorio Belvedere € 30.000,00 CUP E57J21000030001 (contributo concesso)
- Progettazione definitiva e esecutiva per interventi di messa in sicurezza delle strade comunali Frascetta, vecchia per Acqui, Gattera e altre € 16800,00 CUP E59J21000010001
- Progettazione definitiva e esecutiva per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria all'edificio comunale, del Micronido, della Scuola del Territorio e altri edifici € 14.000,00 CUP E51J21000000001;
- Sistemazione idrogeologica e regimentazione acque meteoriche promontorio Belvedere sul lato Via Balbi Porta per una spesa di € 60.000,00 – CUPE55H21000110005 (contributo concesso)
- Consolidamento sottoscarpa e messa in sicurezza strada Campolungo per una spesa di € 50.000,00 - CUP E57H21000290005 (contributo concesso);
- interventi di completamento e di messa in sicurezza, consolidamento e sistemazione idrogeologica del Medrio, Campolungo e del promontorio Belvedere di cui questo comune sta già beneficiando del contributo per la progettazione, contributo al Ministero dell'Interno in conto capitale per € 400.000,00;

In attuazione all' art. 1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n.160 è stato assegnato un contributo di € 50.000,00 (anno 2022) per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile. (Lavori in corso di esecuzione). I lavori consistono in interventi di installazione nuovo impianto

fotovoltaico su immobile di civica proprietà e relamping illuminazione pubblica, CPU E54H22000800006.

Sempre in attuazione all' art. 1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge 27 dicembre 2019, n.160 è stato assegnato un contributo di € 50.000,00 per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile e anche per gli anni 2023 - 2024. Per l'anno 2023 i lavori consisteranno in manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico del patrimonio comunale CUP E54J22001040006 PNRR M2C4-2.2-A mentre per l'anno 2024 i lavori consisteranno in manutenzione straordinaria e messa in sicurezza patrimonio comunale CUP E55F22001450006 PNRR M2C4-2.2B.

Con Decreto del Ministero dell'Interno F.L. del 20 gennaio 2023 sono stati assegnati € 83.790,52 per il potenziamento di investimenti per la realizzazione di messa in sicurezza di strade, edifici pubblici, e patrimonio comunale. L'amministrazione comunale sta valutando l'intervento da realizzare

E' stato concesso un contributo da parte della Regione Piemonte sui fondi del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per pavimentazione e arredo della Piazza Guacchione e riqualificazione del Belvedere annesso alla Piazza per € 500.000,00 CUP E53D21003950006 lavori aggiudicati ed in corso di esecuzione;

Con Decreto del Ministero dell' Interno del 14 gennaio 2022 sono stati assegnati € 5.000,00 ai comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti da utilizzare per investimenti di manutenzione straordinaria delle strade Comunale, dei marciapiedi e dell'arredo urbano nonché di segnaletica stradale verticale ed orizzontale i lavori sono già stati completati ed hanno riguardato la segnaletica stradale orizzontale e verticale;

Lo sforzo dell'Amministrazione comunale è stato e sarà quello di porre la massima attenzione e cura del patrimonio comunale (immobili, aree e viabilità) e di volgere il suo sguardo alla riqualificazione e valorizzazione delle aree UNESCO con interventi culturali e di promozione territoriale collegati alle colline dei Paesaggi Vitivinicoli. Gli interventi prioritari sono stati e saranno rivolti alla riqualificazione della Piazza Guacchione e del suo promontorio denominato Belvedere, alla realizzazione della pista ciclo-pedonale Alice-Acqui che si prevede di realizzare in collaborazione con il comune contermino. Oltre agli interventi che insieme ad AMAG e Regione Piemonte prevedono il collettamento delle acque reflue verso il depuratore di Acqui, gestito da AMAG, e l'attingimento della risorsa idrica del così detto "Tubone di Predosa" verso Alice.

Il Comune di Acqui Terme, insieme ad Comune di Alice Bel Colle, ha proceduto alla firma dell'accordi di programma sul termalismo acquese che prevede un contributo a favore del Comune di Acqui Terme per la realizzazione della summenzionata pista ciclabile.

<p>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</p>

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora concluse opere pubbliche che saranno

concluse entro il corrente anno 2022 o nei primi mesi del 2023.

- per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile e che per l'anno 2022 i lavori consistono in interventi di installazione nuovo impianto fotovoltaico su immobile di civica proprietà e relamping illuminazione pubblica, CUP E54H22000800006.
- Messa in sicurezza del bacino idrografico del Rio Medrio e difesa delle area abitate di Borgo Vallerana e della strada antica per Acqui mediante finanziamento da parte del Ministero dell'Interno € 539.820,00 CUP E52J18000010001
- Interventi di POR FESR 2014-2020, Asse V – Azione V.6c.7.1. per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese – patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative, per realizzazione delle sedi del museo di arte contemporanea “MUST” (Museo del territorio dei Comuni di Alice Bel Colle e Ricaldone) - CUP E47E20000020006;
- pavimentazione e arredo della Piazza Guacchione e riqualificazione del Belvedere annesso alla Piazza per € 500.000,00 CUP E53D21003950006:
- La realizzazione di manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale finanziate con avanzo di amministrazione applicato al bilancio

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALICE BEL COLLE -
UFFICIO TECNICO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,350,313.92	0.00	0.00	1,350,313.92
totale	1,350,313.92	0.00	0.00	1,350,313.92

Il referente del programma

LOPO ROBERTO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALICE BEL COLLE - UFFICIO TECNICO

SCHEMA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

OUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 40/013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Opzione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
LOPO ROBERTO

Nota:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo gli requisiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c), DM 40/013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non suscrivendo allo stato, le condizioni di lavoro degli stacci. (Art. 1 c), lettera b), DM 40/013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in questo l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 40/013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALICE BEL COLLE - UFFICIO TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LS10G/59006510/100001	ESU18000010001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL SACINO OROGRAFICO DEL FIO MEDIO A DIFESA DELLE AMEE ABITATE IDENTIFICATE A RISCHIO MOLTO ELEVATO DELL'AREATO DI BOMIO VALLEFRANA E DELLA STRADA ANTICA PER ALZUM	LOPO ROBERTO	384,761.84	600,000.00	AMB	1	SI	SI	4	0000307937	UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	
LS10G/59006510/100002	E47E20000010006	REALIZZAZIONE DELLE SEDI DEL MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA "MUSIT" (MUSEO DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ALICE BEL COLLE E PICALDONE)	LOPO ROBERTO	404,584.00	500,000.00	MS	1	SI	SI		0000307937	UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	
LS10G/59006510/100001	ES3D1003950006	PAVIMENTAZIONE E APRITO DELLA PIAZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL BELVEDERE ANNESSO ALLA PIAZZA	PIANA LUIGI	400,966.00	500,000.00	UPB	1	SI	SI	1		CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA COMUNE DI ACCUR TERME	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

LOPO ROBERTO

Tabella E.1

ADM - Adeguamento normativo
 AMB - (Qualità) ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MS - Miglioramento e incremento di servizio
 UPB - (Qualità) urbana
 URB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DIO* - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo.
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALICE BEL COLLE - UFFICIO TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
LOPO ROBERTO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune di Alice Bel Colle dispone dei seguenti immobili di proprietà comunale ad uso abitativo o di servizio:

- FABBRICATO SITUATO IN PIAZZA GUACCHIONE N. 1 – Palazzo Comunale;
- FABBRICATO SITUATO VIA LIBERTA' N. 14 – mantenimento della destinazione a Micro Nido;
- FABBRICATO SITUATO IN PIAZZA GUACCHIONE N. – mantenimento destinazione Scuola del Territorio e sede Pro loco;
- FABBRICATO SITUATO IN VIA CASSINE – mantenimento destinazione autorimessa mezzi comunali;
- FABBRICATO SITUATO IN REGIONALE. BRICCO – mantenimento destinazione a magazzino e deposito comunale.
- PESA PUBBLICA IN VIA SARACCO – struttura destinata al perso pubblico

Previa ricognizione ed attenta analisi della situazione verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di misure idonee al fine di ottenere risparmi sui costi di gestione.

E' necessario pianificare opportunamente la manutenzione degli immobili, in modo da evitare spese impreviste. Gli interventi di manutenzione devono essere previsti con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile e per prevenire stati d'urgenza e di pericolo, che sono causa di maggiori costi.

Non sono previsti immobili in alienazione.

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con decreto del Sindaco n.55 del 29.12.2015.

Si precisa che per gli anni 2023/2024/2025 non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Negativo

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo delle disponibilità liquide.

Rispetto dei Vincolo di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dalla attuale amministrazione.

Si dà evidenza che, a seguito della tornata elettorale del 12.06.2022, il periodo di mandato della amministrazione (Giugno 2022 giugno/2027) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio 2023/2025.

Gli effetti economici dell'emergenza Covid-19 sono ancora presenti ed evidenti sul territorio.

Si sottolinea dei numerosi contributi ministeriali e regionali oltre che dei fondi PNRR che garantiranno numerosi interventi patrimoniale e la messa in sicurezza del territorio comunale.